

Tracciabilità spese di rappresentanza dei professionisti: nuovo obbligo

di [Nicola Forte](#)

Pubblicato il 19 Giugno 2025

Il recente decreto correttivo della riforma fiscale ha introdotto un nuovo obbligo per i professionisti: le spese di rappresentanza saranno deducibili solo se effettuate con strumenti di pagamento tracciabili. La novità riguarda eventi, omaggi e spese promozionali, ma solo se documentati correttamente. Da quando decorre la nuova regola e cosa cambia nella gestione fiscale dei costi?

Le spese di rappresentanza dei professionisti possono essere considerate in deduzione ai fini della determinazione del reddito professionale **solo se sostenute con mezzi di pagamento in grado di assicurare tracciabilità dei movimenti finanziari**. La precisazione è contenuta nel decreto-legge recentemente approvato dal Governo che ha modificato l'art. 54-septies, comma 2, del TUIR. **Continua però ad applicarsi il limite precedentemente pari all'1 per cento dei compensi percepiti nel periodo d'imposta**, ma andiamo con ordine.

Il nuovo obbligo di tracciabilità per le spese di rappresentanza dei professionisti

L'obbligo di tracciabilità (ai fini della deducibilità) dell

**Abbonati per poter continuare
a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti,
per i professionisti, ogni piano di
abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento